

VALENTINA FURIAN
03/2016

“L'artista è uomo, lui stesso è natura, un frammento di natura nel dominio della natura.”

Paul Klee, Confessione creatrice, 1919

Frutto del Sorbo

2016

Installazione sonora ambientale e video,
durata variabile

Il *Sorbo Aucuparia* è un albero della famiglia delle Rosacee. I fiori sono bianchi e profumatissimi e le bacche rosso corallo a forma di minuscole mele sono appetite dalla piccola avifauna migratoria. Quest'albero viene tradizionalmente utilizzato negli appostamenti fissi nella caccia a tali prede dove li attendono i chioccolatori, richiamandoli.

L'installazione indaga lo spazio espositivo. Il richiamo è curiosità, diventa sorpresa e si conclude con lo svelamento dell'inganno del suo essere mimesi.

Nello spazio espositivo lo spettatore ascolterà il suono di diversi uccelli che scoprirà essere imitati dal cacciatore solo quando incontrerà il video installato in una delle ultime sale del percorso espositivo.





Qui ci sono i leoni

2015

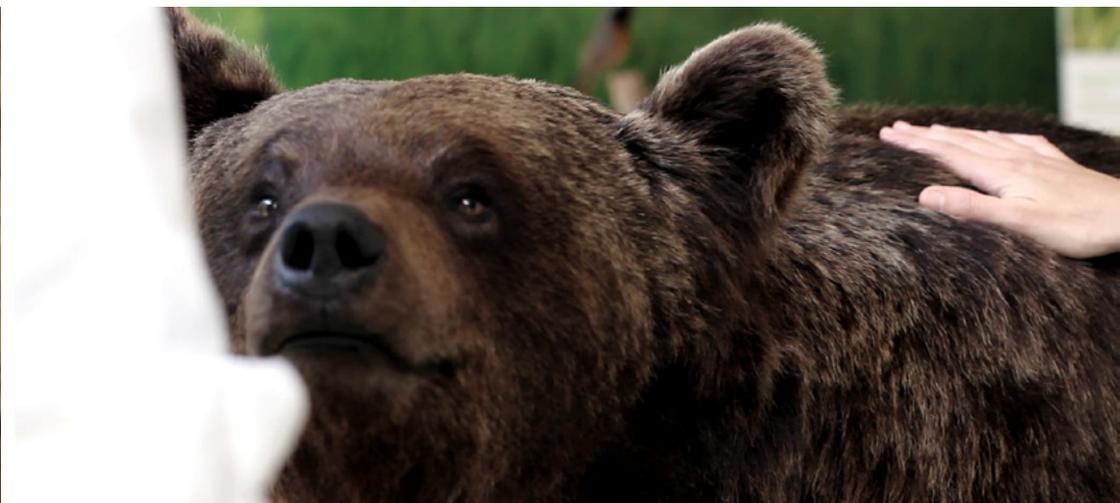
Video HD, proiezione a doppio canale, 4'50"
loop

Nella cartografia antica, la locuzione latina *Hic sunt leones* (Qui ci sono i leoni) fungeva da monito a non proseguire oltre i confini conosciuti, per scoraggiare le ricerche in territori selvaggi e inesplorati.

Ma l'uomo si è spinto ben oltre i confini del noto, i leoni sono stati raggiunti; la tassidermia sembra esserne una prova per l'eternità. Nella preparazione degli esemplari in posa è necessaria un'attitudine speciale, un certo "genio artistico", poiché è richiesta un'attenzione straordinaria per imitare nel modo più fedele possibile la forma naturale dell'animale. L'opera di Valentina Furian gioca sul sottile limite, ma anche sull'incontro, tra realtà e riproduzione, tra creatore e creatura, tra uomo e natura. Il prendendosi cura diviene uno strumento di conoscenza delle cose sconosciute, i qui detti "leones".

Video realizzato grazie alla collaborazione di Animal Factor Studio di Padova, MUSE Museo delle Scienze di Trento e Museo Civico di Storia Naturale di Milano.









vista dell'installazione
FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA,
SAN MARCO, VENEZIA

Fronte Mare

2015

Video HD, found footage, 4'03" loop, BN

Fronte mare è un'installazione nella quale allo spettatore, indotto in uno stato di rilassamento e in un mood disteso dalla presenza di sedie sdraio come sedute che può utilizzare, viene mostrato il video *Fronte Mare*, video realizzato in found footage, che presenta immagini girate nelle zone polari del nostro pianeta.

Immagini tanto piacevoli all'occhio quanto emblematiche di un grave problema ambientale che stiamo vivendo.

Immagini panoramiche appiattite, che mostrano uno dei cataclismi più tragici del nostro tempo.

Un immaginario che sparirà lasciando spazio al mare.











particolare installazione

Il processo avverrà per sottrazione

2015
installazione

“Ora, fra tutti questi luoghi che si distinguono gli uni dagli altri, ce ne sono alcuni che sono in qualche modo assolutamente differenti; luoghi che si oppongono a tutti gli altri e sono destinati a cancellarli, a compensarli, a neutralizzarli o a purificarli.”(1)

Tra gli spazi dell'Ospedale al Mare, dove il tempo ha lasciato il suo segno, esiste una stanza dove questo è stato annullato, dove le tracce della storia e del tempo sono state azzerate. Una pulizia completa e un restauro porterà fino alla sua essenza minimale e asettica una delle stanze di un padiglione. Questa stanza esiste perché esistono le altre; esiste in uno stato di equilibrio e di contrasto con il contesto. Vorrei prendermi cura di una di quelle stanze screpolate, riportarla ad uno stato uniforme, sano.

Divento medico di quelle mura che hanno raccolto per anni pazienti malati e sembrano ora soffrire di uno strano morbo che colpisce i tessuti superficiali e profondi, contaminate forse dagli stessi pazienti che tra loro venivano assistiti.

Mi piace pensare ad un morbo originato da una strana forma di malinconia, causata dall'abbandono della vita umana tra quegli spazi.

Mi piace pensare che verrà curato dalla premura di una persona altra, estranea che lo purificherà rendendolo spazio per altre forme di vita.

È uno spazio che si sottrae al tempo esterno e vive di vita propria.

La stanza viene privata delle ultime tracce della sua storia per dare la possibilità ai propri spazi di diventare nuova materia d'esperienza. Innocente ma non intoccabile, si mostrerà come vorrà essere vissuta da chi la incontrerà.

(1) Michel Foucault, Utopie Eterotopie, a cura di Antonella Moscati, Napoli, Cronopio, 2008.





SX: processo di pulizia
DX: installazione





verde|zelená

video, 5' 27"
2014

lavoro realizzato durante la residenza
AiC Česká Bříza, heARTbreaker 2014, Galerie Sam83.

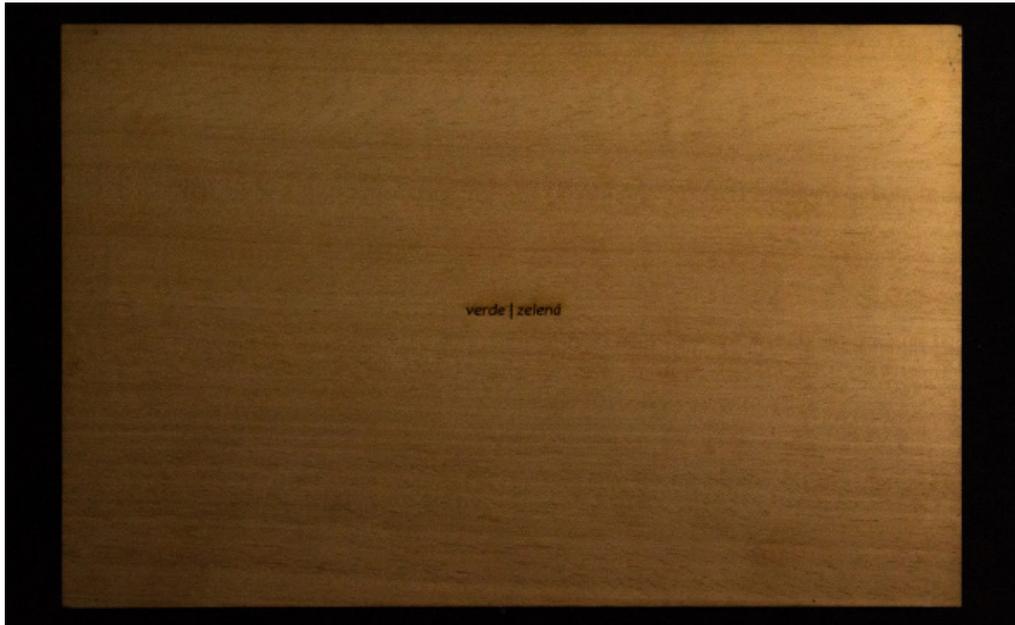
Česká Bříza non conosce il suono del mare. Il suo orecchio è allenato ai fruscii del vento tra gli alberi. E' il genio della foresta a parlare, e il suo respiro risuona senza incorrere in ostacoli. L'acqua dell'Adriatico a 900 chilometri di distanza si accorda a questo canto rispondendo nell'alfabeto delle onde, il mare conosce quel sussurro silenzioso che è proprio dell'aria. La comunicazione è attivata, le distanze così chiaramente scandite nel reticolato delle mappe geografiche si restringono all'improvviso: è la magia del suono che libero da confini si distende nello spazio.

verde è una riflessione sul dono, sull'attivazione di un reciproco scambio: "donare è importante, ma perchè? per instaurare relazioni". Ed è proprio tramite questa operazione che l'artista si rende complice del mare e della foresta, dell'acqua e del vento, creando uno spazio liminale di comunione tra i due, dove i confini di uno e dell'altro si perdono. In questo incontro le identità prima così distinte degli elementi, così come dei luoghi, sciolgono i loro profili per acquisire una forma nuova. Questo connubio diviene il cuore pulsante dell'opera che è così medium e al tempo stesso portavoce di un incontro altrimenti impossibile.

Testo di Valentina Lacinio

verde | zelená





Urtica Diotica

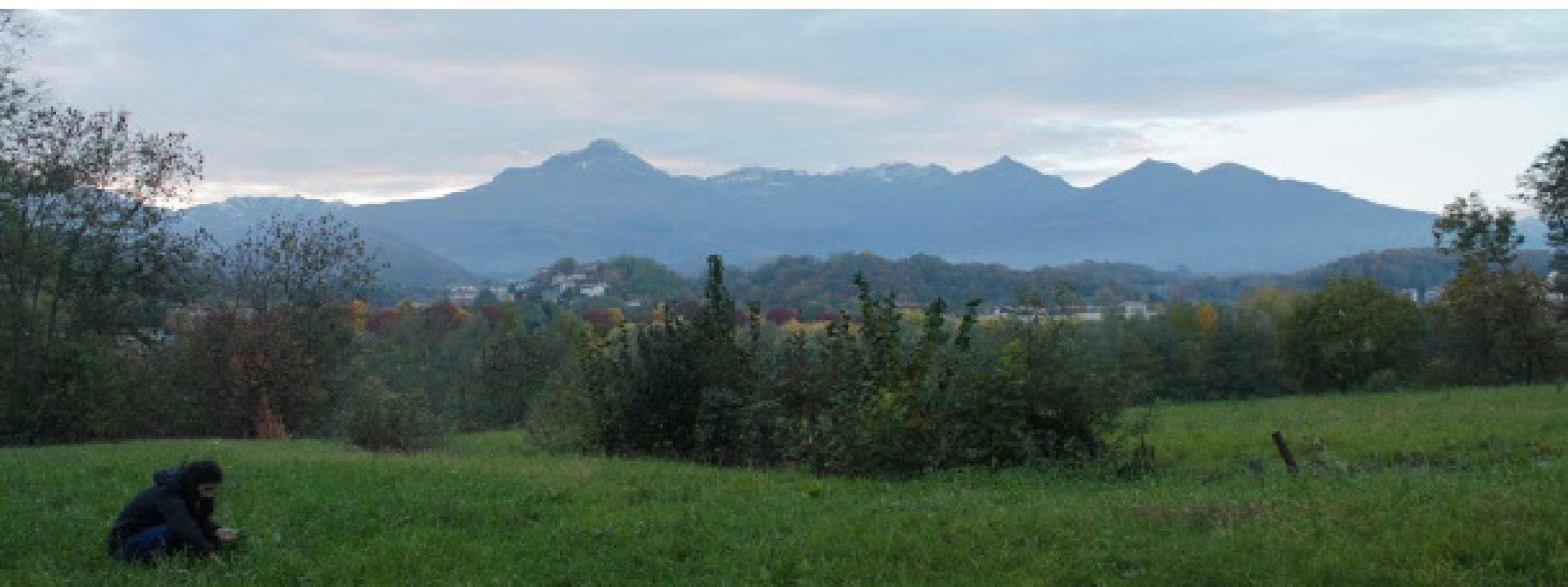
installazione
2015

con Marta Colpani e Roxane Spang

Un'installazione creata a 6 mani femminili si presenta prima vista come una lunga e sinuosa gonna a strascico che volteggia su se stessa. Si tratta in realtà di una giostra rotante di ortiche.

Tanto sinuosa quanto violenta. Delle mini porzioni di zuppa di ortiche poste al centro dell'installazione invitano i visitatori della mostra a servirsene, unico aperitivo offerto durante l'inaugurazione.

Un'installazione che diventa relazionale e pone la riflessione sulla necessità umana di nutrirsi, sulle proprietà nutritive della natura che ci circonda e sulle capacità difensive di tali.





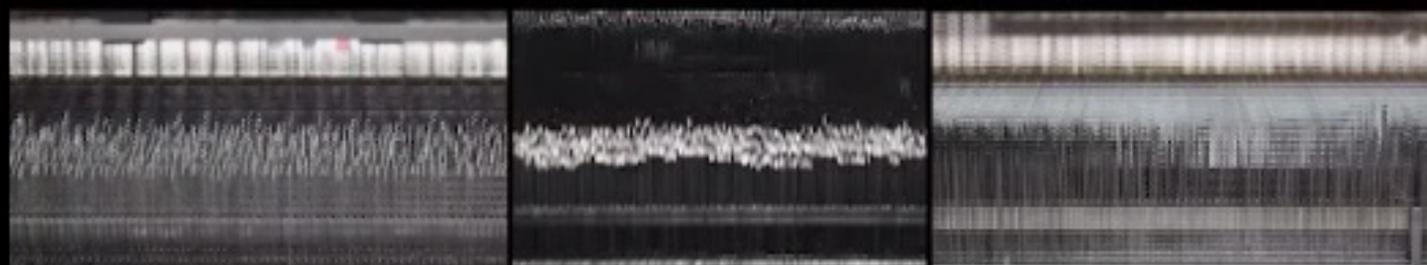
*serie di esercitazioni
su una produzione non
in serie/1*

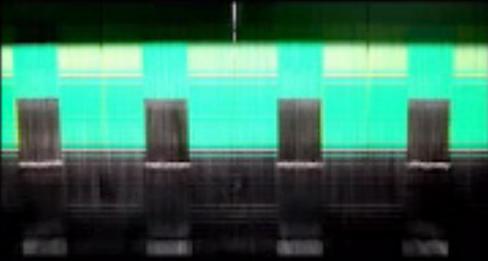
video
2015

Video di macchinari per produzione tessile, la scelte fotografiche del video fanno perdere la percezione del soggetto che stiamo guardando.

Lavoro in collaborazione con *FONDAZIONE BONOTTO*.

- serie di esercitazioni su una produzione non in serie / 1 -





Caterina Cornaro

progetto

Il progetto nasce da due diversi luoghi, Venezia ed Asolo ed è incentrato sulla figura della regina Caterina Corner. Vuole essere un ponte tra questi due località fondamentali per la sua vita. Asolo il suo antico regno e Venezia il suo regno odierno, presente, eterno.

Ad Asolo

installazione sonora
2015

L'installazione vuole omaggiare colei che fu la signora di Asolo 6 secoli fa, attraverso la riproduzione, all'interno delle mura della torre della prigione del borgo trevigiano, di un audio registrato nella chiesa dove Caterina giace dal 1584. Questo monumento sonoro intende creare una connessione tra i due luoghi fondamentali per la vita della Regina Cornaro, la città di Asolo e San Salvador a Venezia dove Caterina morì nel 1508. Sebbene sia stata inizialmente tumulata nella chiesa dei Santi Apostoli, fu poi trasportata nel suo sepolcro odierno, per volere del fratello Giorgio che fece costruire lì il sepolcro per la sorella.



A Venezia

installazione video 2'10"
2015

Il video proiettato sulla stessa parete del monumento funebre a Caterina Corner riproduce coloro che sono stati visitatori ideali di questa chiesa, visitatori sonori, turisti che inconsapevolmente hanno dedicato del tempo a Caterina Corner, durante la prima parte del progetto, Monumento sonoro a Caterina Corner.





CURRICULUM VITAE

29.09.1989

Lives and works in Venice
Artist in residence at Bevilacqua la Masa, Venice

LANGUAGES

Italian (madrelingua)
French
English

EDUCATION

2015 She is attending the Master of Visual Art at IUAV, Venezia
2013 University degree of IUAV, visual and performing Art, Venice with a thesis on sound dubbing of naturalistic collection on Natural History Museum
2012 Erasmus ESBA Nantes (September 2012- January 2013)
The superior school of Fine Arts of Nantes, France
2008 Artistic High School of Venice Iscritta alla Laurea Specialistica di Arti Visive IUAV, Venezia

WORKSHOP

2016 *AreVisione 2016 workshop*, CAREOF e SkyArte, con Adrian Paci, Mirco Mencacci, Luca Trevisan, Edoardo Bolli
Workshop di cinema sperimentale e documentario con Marco Bertozzi e Matteo Primiterra
2015 Workshop *Academy Award, VIAFARINI*, Milan
Workshop con Andrea Caretto e Raffaella Spagna, Fondazione Pistoletto, Biella, Turin
Workshop con Cesare Pietroiusti, W.A.V.E, Venice
Workshop con Lara Favaretto, Fondazione Spinola Banna per l'Arte
Visual art workshop with Cornelia Lauf, Serena Vestrucci and Roberto Fassone
Immagini sonore, field recordings and photos workshop with Fabio Orsi and Claudio Rocchetti
2014 Visual Art workshop: Antoni Muntadas, Alessandra Messali
2013 Visual Art workshops : Albero Garutti, Agnes Kohlmeyer, Caterina Rossato

Workshop Mapping our Cosmologies con Agnes Kohlmeyer e Bjarki Bragason
Workshop with Benoit Brosait and Philippe Oduard, Nantes

EXHIBITIONS

- 2016 *Quotidiana 16*, Centro Culturale Altinate, a cura di Caterina Benvegnù, Letizia Liguori, Elena Squizzato
Mostra finale Atelier 2016, Bevilacqua la Masa San arco, a cura di Rachele d'Osualdo
- 2015 *Academy Awards*, viaFarini, a cura di Mattia Cappelletti, Valentina Lacinio, Filippo Lorenzn, Caterina Molteni, Bianca Stoppani
DANCE, DANCE, DANCE, finalisti premio StoneFly e Bevilacqua la Masa, BLM, Venice
ArtVerona 2015, Galleria MelePere, Edelstein project a cura di Valentina Lacinio
Festival delle arti Giudecca, group exhibition BLM, Venice
Ordine paterno, linguaggio e luoghi, group exhibition, Lido di Venezia, VENICE
- 2014 *RILEGGENDO MONDOITALIA*, group exhibition curated by Antoni Muntadas e Alessandra Messali, Bevilacqua la Masa, Palazzetto Tito, VENEZIA
Residence group exhibition *heARTbreaker, Galerie bratří Špillarů*, Domažlice, CZECH REPUBLIC
solo exhibition VERDE | ZELENÁ, curated by Valentina Lacinio, GalerieSAM83, Česká Bříza, CZECH REPUBLIC
Dichiarazione di consultabilità, group exhibition, Palazzo Malipiero, Spazio Espositivo Sloveno, Venice
Elvis ha lasciato l'edificio, curated by Rachele Burgato, Valentina Lacinio, Giulia Morucchio, Palazzetto Tito, Fondazione Bevilacqua la Masa, Venice
Clair de terre, curated by Valentina Lacinio, Bologna Art City, Bologna
- 2013 Group Exhibition Cantina de Biasio, a cura di Chiara dalla Rosa, Treviso
Sapere Aude, group exhibition, Cà Zanardi, Circuito OFF 55th biennial, Venice
Asolo Contemporary, group exhibition, Asolo, Treviso, ITALY
Identità corporee, group exhibition, Palazzo Malipiero (Montenegro Pavillon), Venice
96ma collettiva Giovani Artisti, Fondazione Bevilacqua la Masa, Venezia, ITALY
- 2012 Group Exposition in the *Atelier sur l'Herbe*, Nantes FRANCE
Group Exhibition *Khorakhané* in the Festival of Abano Terme, Padua, ITALY
Group Exhibition *Back in the Day* in the Festival Zoom from Inside, Padua, ITALY

RESIDENCY

- 2015 UNIDEE, Fondazione Pistoletto, masterclass Caretto e Spagna, Torino
Short list of artist in residence, PHOSfotografia, Torino
Artist in residence at Bevilacqua la Masa, Venice
- 2014 Artist in residence at AiC Česká Bříza, *heARTbreaker 2014*, Galerie Sam83, Česká Bříza, CZECH REPUBLIC

SPECIAL PROJECT

- 2016 Finalista selezionato per ArteVisione 2016, CAREOF e SkyARTE
- 2015 Selected artist with Paolo Patelli for the web session of *HELICOTREMA 2015*
- 2014 Selected artist artisti *theMART*, Dublin, IRLAND7

VALENTINA FURIAN

MAIL
TEL
SKYPE

valentinafurian3@gmail.com
+393484783004
valentina.furian1